

Sorveglianza prospettica della produzione galenica di dosaggi pediatrici

Francesca Rocchi, Maria Pia Raffaelli, Gabriele Marelli, Gian Carlo Taddei, Maurizio Bonati e il Gruppo di Lavoro Ospedaliero Ped-BG*

Circa l'80% dei farmaci commercializzati per gli adulti non hanno indicazioni per l'uso in pediatria. Farmacisti e pediatri si trovano spesso di fronte al problema di dover modificare preparazioni farmaceutiche disponibili solo per adulti in modo da renderle somministrabili in pediatria. In molti casi mancano inoltre le informazioni adeguate per utilizzare formulazioni prive di indicazione d'uso nei bambini. I formulari terapeutici riportano spesso dosaggi che non tengono conto delle forme farmaceutiche realmente disponibili sul mercato. La causa di tale mancanza è in parte legata all'uso specialistico di queste formulazioni che le rende poco vantaggiose dal punto di vista commerciale. Dove possibile e su richiesta del reparto, la farmacia ospedaliera provvede all'allestimento magistrale di queste preparazioni. Vari sono gli ostacoli che possono limitare l'uso di farmaci efficaci e necessari ma irrimediabili per il "dosaggio orfano". A questo scopo è stata pianificata un'osservazione sistematica e prospettica della durata di 3 mesi, presso gli Ospedali Riuniti di Bergamo, sulla preparazione di prodotti galenici ad uso pediatrico. Sono state coinvolte 6 Unità Operative Pediatriche: emato-oncologia, pediatria trapianti, patologia neonatale, degenza pediatrica, T.I. cardiocirurgica, cardiologia, day hospital. I bambini coinvolti nello studio sono stati 80, di cui 6 erano neonati patologici; i pazienti hanno ricevuto 97 prescrizioni galeniche corrispondenti ad un totale di 2821 preparazioni estemporanee; queste erano per lo più a base di clorexidina, captoprile, acido acetilsalicilico con indicazioni di profilassi del cavo orale, disturbi circolatori, profilassi antitrombotica. I preparati galenici erano nel 57% cartine, 28% collutorio, 8% sciroppo e 7% soluzioni. Il costo totale delle materie prime per le 2821 preparazioni è stato di 237.502 lire; l'allestimento ha richiesto un totale di 62,1 ore. Confrontando il costo stimato per alcune preparazioni galeniche effettuate, con quello delle rispettive specialità medicinali disponibili al pubblico, deriva che il fattore determinante la differenza è il costo della materia prima; non i costi di preparazione, ma la razionalità della prescrizione dovrebbero motivarne la richiesta. Nel corso della rilevazione sono state evidenziate situazioni per le quali, il ricorso alle preparazioni estemporanee non è sempre motivato in base alle evidenze disponibili.

¹ Laboratorio per la Salute Materno-Infantile, IRFMN Milano.

² U.O. Farmacia, Azienda Ospedali Riuniti di Bergamo.

* Il gruppo di lavoro è riportato alla fine dell'articolo.